CORRIERE DI BOLOGNA

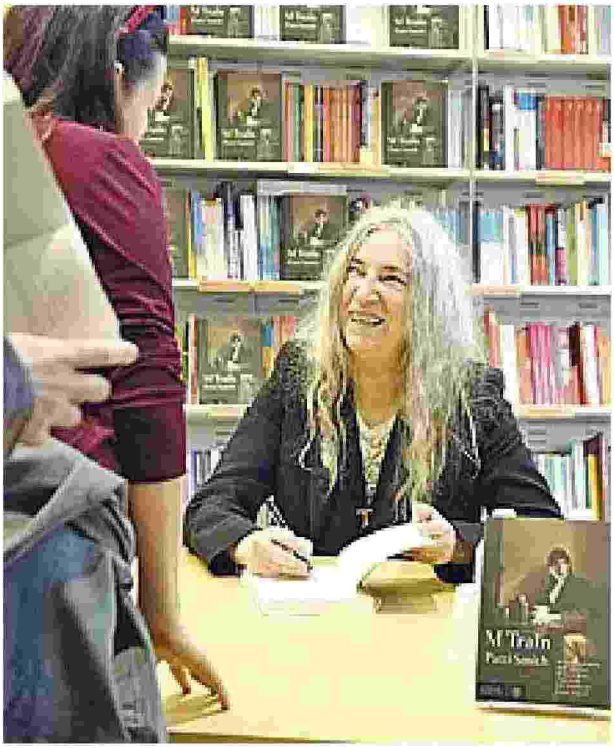
Quotidiano

UNIVERSITÀ DI PARMA

Data 12-05-2017
Pagina 19
Foglio 1

# La poesia di Patti Smith canta al Teatro Manzoni

## Stasera il concerto della sacerdotessa del rock



**Insieme**
Patti Smith ieri all'Ambasciatori firma il suo libro ai fan (foto Nucci Benvenuti) A destra durante la visita al Museo per la Memoria diUstica con il musicista e fotografo Stephan Crasneanscki (dal profilo Facebook del Mambo)

Patti Smith, la sacerdotessa del rock, è tornata e ovunque passi è sold out. Questa sera al Teatro Manzoni per il suo concerto «Grateful», titolo di un tour inteso come «antologico», sarà tutto esaurito. E così è stato anche ieri pomeriggio sotto le Due Torri dove presentava il suo ultimo libro *M Train*. Salirà sul palco accompagnata dai figli, dedicherà la tournèe al marito chitarrista prematuramente scomparso, dopodiché l'esibizione con tredici pezzi in programma: compresi i classici del suo repertorio, da *Because the Night* e *People Have the Power*, lo spettacolo risente dell'attualità stretta nella quale si muove l'artista ormai 70enne. La sua biografia è lì a testimoniarlo, mai banale. Come la sua dichiarazione di gratitudine a Papa Francesco, il quale fra l'altro la invitò personalmente in Vaticano due anni fa superando sterili polemiche sul testo di una ballata blues del '64 di Van Morrison, *Gloria*, da lei interpretata. Ieri invece dopo aver visitato il Museo di Ustica e autografato il manifesto del suo concerto al Parco della Memoria di 5 anni fa (semplicemente ha scritto, «People have the power») ha poi affrontato i fan alla libreria Feltrinelli, fuori dalla quale si è snodata una lunga fila, in religiosa attesa per farsi autografare il suo ultimo libro, scritto da neodottoressa vista la recente laurea ad honorem in lettere classiche e moderne ricevuta dall'università di Parma: libro di memorie suddiviso in 18 capitoli che raccontano altrettanti momenti della sua vita con tante fotografie (scattate da lei con la Polaroid), aneddoti, amori, ma anche pensieri liberi sulla letteratura, l'arte e naturalmente gli artisti incontrati

**La giornata**
Ieri la rocker ha visitato la città e ha presentato il suo ultimo libro all'Ambasciatori

Infine Bologna, la città della musica, del sapere, ma anche di una diffusa cultura giovanile antagonista e non, da lei amatissima fin dalla prima esplosiva scintilla, quella sì rock, del settembre 1979: data di riapertura, dopo anni di stop «politico», dei grandi eventi.

**Fernando Pellerano**

Codice abbonamento: 088746

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.